

**NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Riunione 06 del 10.06.2019, sala consiglio Tolentini**

**VERBALE**

Oggi, 10 giugno 2019, alle ore 11.00 è stata convocata con nota del 4 giugno 2019, prot. n. 20399, tit. II/cl. 11/ anno 2019, la riunione del nucleo di valutazione luav, nominato con decreto rettorale 14 aprile 2016 n. 139 e con decreto rettorale 30 maggio 2017 n. 201

		P	A	AG
Anna Maria Cristina Bianchetti	presidente	X		
Massimo Castagnaro	componente/in collegamento telefonico	X		
Federico Raos	componente	X		
Anna Saetta	componente/in collegamento telefonico	X		
Nicolò Tiepolo	componente	X		

Presiede la riunione **Anna Maria Cristina Bianchetti**, presidente del nucleo di valutazione luav, che la dichiara aperta alle **ore 11.00**.

Il nucleo di valutazione è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1) monitoraggio annuale del progetto del dipartimento di eccellenza (IR.IDE)
- 2) validazione della relazione della performance luav 2018
- 3) validazione indicatori PRO3 2016/2018
- 4) validazione dei curricula per i contratti di alta qualificazione

Partecipano inoltre alla riunione:

**Carlo Magnani**, responsabile scientifico IR.IDE e **Barbara Marziali**, responsabile della divisione dipartimento e laboratori per la discussione in merito al punto 1; il direttore generale, **Alberto Domenicali** per la discussione in merito al punto 2.

**1 monitoraggio annuale del progetto del dipartimento di eccellenza (IR.IDE)**

In apertura di discussione, **la presidente** del nucleo di valutazione, rileva che l'esame della documentazione messa a disposizione del dipartimento di culture del progetto evidenzia un percorso ampio, ambizioso e molto importante. A tale riguardo cede la parola a Carlo Magnani, responsabile scientifico IR.IDE al fine di relazionare in merito allo stato di avanzamento del progetto.

Prende pertanto la parola **Carlo Magnani**, il quale informa che si è conclusa la prima fase di valutazione da parte del Miur con esito positivo, grazie al completamento di quanto previsto per il primo anno di finanziamento. Si tratta di un risultato incoraggiante, considerato che dei 180 atenei italiani selezionati, solamente una cinquantina hanno potuto ottenere la conferma dell'intero finanziamento per il 2019.

Per quanto riguarda l'**organizzazione** dell'infrastruttura di ricerca, il responsabile scientifico IR.IDE ne ricorda che la configurazione risulta composta da:

- due laboratori, uno dedicato alla progettazione integrale e uno alla rappresentazione (PRI.DE e VIDE);
- un centro studi sulla produzione di valore economico nella cura e trasformazione del territorio (VAULT);
- un centro editoria dedicato alla crescita della conoscenza attraverso la documentazione, pubblicazione e disseminazione degli esiti delle ricerche (PARD).

Tra i partner del progetto, si segnala il Centro Ricerche Economico e Sociali per l'Edilizia di Roma. Il Centro fornisce al settore privato e alle istituzioni pubbliche informazioni e know-how per descrivere e prevedere l'andamento dell'economia e del mercato delle costruzioni a livello territoriale, nazionale e internazionale. Inoltre, dispone di strumenti e sistemi informativi in grado di offrire un contesto di riferimento sia nel mercato immobiliare, sia nelle questioni che riguardano la realizzazione di progetti di trasformazione urbana in partenariato pubblico privato e in project financing.

Per quanto riguarda la governance e l'organizzazione interna, in questa prima fase il responsabile scientifico del progetto ha assunto un ruolo manageriale dal punto di vista dei contenuti generali coordinando l'azione congiunta dei comitati scientifici e lo sviluppo delle iniziative di ricerca.

Sono stati inoltre definiti i comitati scientifici di riferimento delle sezioni di IR.IDE e i relativi referenti ed è stata precisata l'articolazione della governance, del comitato di direzione, del comitato di valutazione e consulta degli enti locali e delle imprese che sostituisce il comitato di indirizzo.

Nelle more dell'individuazione del personale tecnico adeguato al supporto delle attività dell'infrastruttura di ricerca è stato individuato un manager del progetto e responsabile ad interim dell'infrastruttura di ricerca nella responsabile della divisione dipartimento e laboratori; le attività di supporto amministrativo sono presidiate dalla segreteria del dipartimento.

Tra le azioni realizzate nel 2018 si segnalano in particolare quelle relative alle seguenti aree:

#### **a. reclutamento**

A marzo 2018 sono state avviate le procedure amministrative per il reclutamento del personale docente previsto dal progetto di sviluppo dipartimentale.

Le operazioni di reclutamento completate nel 2018 riguardano:

- due upgrade di professori di I fascia (ICAR/18 e ICAR/14)
- un upgrade di 1 professore di II fascia (ICAR/14)
- il reclutamento di un professore di II fascia (ICAR/22)
- il reclutamento di due RTD b) (ICAR/12 e ING-IND/11)

Entro il 2019 è inoltre previsto il reclutamento di due ricercatori a tempo determinato di tipo b);

#### **b. attività didattiche di elevata qualificazione**

Nel 2018 sono stati attivati:

- 11 assegni di ricerca, compresi i 2 assegni di ricerca la cui spesa grava sul finanziamento MIUR;
- 4 visiting professor;
- 4 borse di dottorato - XXXIV ciclo

Basandosi sulla necessaria connessione fra la nozione di progetto in quanto ricerca e la sua utilità sociale si sta assumendo come terreno di confronto-scenario il tema della produzione di valore (distinto rispetto alla estrazione di valore), in quanto produzione di valore-lavoro-benessere che può essere trasversale alle declinazioni di Brand territoriale e Made in Italy;

#### **c. produzione scientifica**

Nell'ambito della produzione scientifica risulta interessante segnalare la pubblicazione della terza edizione della collana editoriale del dipartimento "Quaderni della ricerca". L'edizione 2018, costituita da 4 volumi, è stata preceduta da altre due che, pur riflettendo sulle esperienze dell'ateneo, rinviavano anch'esse al mondo esterno;

#### **d. spazi**

Dall'ottobre 2018 Ca' Tron accoglie l'infrastruttura di ricerca progettata IR.IDE (sistemazione impiantistica degli spazi e logistica delle strutture, compresa l'organizzazione delle postazioni di ricerca).

Nella realizzazione delle attività il rapporto tra specificità e trasversalità dei settori scientifico-disciplinari risulta essere un tema particolarmente delicato: si sta lavorando alla costruzione di un ambiente favorevole, ad esempio attraverso l'organizzazione di cicli di

incontri, come quello sul tema Laboratorio Italia, nel quale si possano riunire profili differenti in modalità conferenza durante la mattina e in modalità *charette* nel corso del pomeriggio al fine di coinvolgere assegnisti e dottorandi in una discussione più ampia;

**e. premialità**

Per il personale docente che è impegnato nello sviluppo dell'infrastruttura di ricerca, si seguiranno le disposizioni contenute nel regolamento di ateneo in materia sulla base del raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel progetto medesimo.

In merito alla premialità per il personale tecnico e amministrativo coinvolto nel progetto si dovrà definire un protocollo con la direzione generale per l'individuazione dei criteri e degli indicatori i funzione/attività da valorizzare.

L'erogazione delle premialità è prevista alla fine del primo biennio.

Al termine della relazione di Carlo Magnani riprende la parola **la presidente** del nucleo di valutazione, la quale, ringraziando per l'analisi presentata, auspica che si possano definire delle altre occasioni di confronto, al fine di approfondire ulteriormente alcuni aspetti, quali le modalità di monitoraggio delle attività degli assegnisti, le interazioni con altre ricerche di ateneo, la possibilità di usare le attività del Progetto di eccellenza per costruire più robuste relazioni intergenerazionali.

**Il nucleo di valutazione**, esaminata la documentazione fornita dalla divisione dipartimento e governance, e udita la relazione del responsabile scientifico IR.IDE, Carlo Magnani, **prende favorevolmente atto dello stato di avanzamento del progetto del dipartimento di eccellenza.**

**2 validazione della relazione della performance luav 2018**

La presidente informa che si rende necessario prendere in esame la relazione sulla performance 2018 ai fini della sua validazione secondo quanto disposto dall'articolo 14, comma 4, lett. c) del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e delle successive delibere CIVIT n. 5 e n. 6 del 2012.

A tale riguardo informa che il nucleo, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione, ha avuto modo di analizzare i risultati e gli elementi emersi da:

- il Piano integrato 2019/2021;
- il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2018/2020;
- le informazioni disponibili sul sito istituzionale di Ateneo ed in particolare quelle presenti nella sezione denominata "Amministrazione trasparente";
- il sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università luav di Venezia;
- la relazione sulle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico 2018.

In apertura di discussione interviene **Federico Raos** il quale, esaminata la relazione nel contesto della documentazione sopra citata, manifesta il proprio apprezzamento per la chiarezza espositiva e la sintesi dei risultati che tengono conto della principale finalità di comunicazione verso gli *stakeholder*, propria di tale relazione.

In tale ambito potrebbe risultare utile valutare la possibilità di costruire un indicatore sintetico per ogni macro area strategica e gestionale, che riassume quanti obiettivi sono stati raggiunti e quanti restino da raggiungere e riproporre.

Nel complesso, dalla relazione emerge un quadro positivo della performance generale dell'ateneo e in particolare risulta apprezzabile il proseguimento del percorso intrapreso sul collegamento tra budget e programmazione.

Rileva infine che alcuni aspetti che potrebbero essere ulteriormente migliorati riguardano:

- l'eliminazione dalle tabelle sintetiche gli obiettivi già conclusi o raggiunti negli anni precedenti, pur se compresi nel piano strategico in vigore;
- la precisazione, per tutti gli obiettivi strategici o gestionali rendicontati, degli elementi necessari per attestare il loro effettivo e coerente raggiungimento.

Prende successivamente la parola il direttore generale, **Alberto Domenicali**, il quale, ringraziando il nucleo di valutazione per l'analisi effettuata e per il riscontro condiviso nella riunione odierna, evidenzia che la performance dell'ateneo si può effettivamente considerare positiva.

L'attenzione principale riguarda attualmente il lavoro sulla continuità e lo slancio del percorso intrapreso per il raggiungimento degli obiettivi strategici di ateneo, tenuto conto che il piano strategico è peraltro in corso di aggiornamento.

Rileva inoltre che il calo riscontrabile nella *customer satisfaction* può essere in particolar modo collegato al recente processo di riorganizzazione con i conseguenti cambiamenti sia nella gestione che nella didattica, in alcuni casi particolarmente rilevanti, e del conseguente necessario adattamento. In casi analoghi alcuni atenei preferiscono sospendere la rilevazione mentre la direzione luav ha scelto di riflettere in ogni caso sugli esiti di ciò che è stato avviato.

Prendendo atto degli aspetti evidenziati dal nucleo di valutazione, rileva che l'ateneo intende proseguire il proprio percorso di miglioramento a partire dalla consapevolezza riguardo ai temi segnalati.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, **il nucleo di valutazione valida pertanto la relazione sulla performance 2018.**

La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati sono contenute nel documento riferito alle carte di lavoro allegato alla presente validazione (allegato 1 di pagine 1).

### **3 validazione indicatori PRO3 2016/2018**

La presidente ricorda che con nota del 3 aprile 2019, prot. n. 6678 il Miur ha richiesto una relazione di validazione degli indicatori per i programmi scelti dall'ateneo nell'ambito della programmazione triennale 2016-18.

La presidente ricorda inoltre che i programmi selezionati dall'ateneo e validati dal nucleo di valutazione luav con verbale del 12 dicembre 2016 sono:

B\_A Allestimento e/o attrezzature per la didattica e ricerca

C\_C Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'articolo 9, secondo periodo della L.n. 240/2010

Analizzata e verificata la documentazione pervenuta al riguardo da parte degli uffici dell'amministrazione, **il nucleo di valutazione considera il risultato raggiunto** secondo quanto riportato nella relazione allegata al presente al presente verbale (allegato 2 di pagine 3).

### **4 validazione dei curricula per i contratti di alta qualificazione**

La presidente sottopone all'attenzione del nucleo di valutazione il materiale pervenuto per la verifica della congruità del curriculum scientifico e professionale dei titolari di incarichi di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 redatto sulla base dei criteri e secondo la procedura definita dal nucleo stesso nella seduta del 14 dicembre 2017.

La presidente informa che le proposte pervenute riguardano:

- i W.A.Ve. 2019;
- l'offerta formativa 2019/2020;
- i master e i corsi di perfezionamento.

Per quanto riguarda W.A.Ve. 2019, che si terranno tra il 17 giugno e il 5 luglio, la presidente informa che si tratta di **4 proposte**, tutte a titolo oneroso (allegato 3 di pagine 1).

Il nucleo di valutazione, esaminati i curricula presentati e le relative schede al fine di verificare la loro congruità in rapporto a quanto previsto dall'articolo 23 della legge 240/2010, ritiene che essi dimostrino tutti un buon livello di competenze e corrispondano agli obiettivi del corso.

Sulla base di quanto sopra esposto **il nucleo di valutazione valida i 4 curricula proposti per W.A.Ve. rinviando la validazione dei curricula relativi all'offerta formativa 2019/2020 e ai master e corsi perfezionamento ad una prossima seduta.**

La riunione si conclude alle ore **13.51**